



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/3 DEL 7.07.2020

Oggetto: ARPAS. Determinazione del Direttore generale n. 701 del 25.5.2020 concernente “Approvazione Conto consuntivo, bilancio economico-patrimoniale e piano degli indicatori dell’esercizio 2019”. Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14/1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, riferisce che in data 25 maggio 2020 è stata acquisita per il controllo la determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 701 del 25.5.2020 concernente “Approvazione Conto consuntivo, bilancio economico-patrimoniale e piano degli indicatori dell’esercizio 2019”, corredata della relativa documentazione contabile costituita dal parere espresso con nota prot. 410/Gab del 8.5.2020 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente per il comitato di coordinamento non ancora costituito, dal parere del collegio dei revisori contabili del 20.5.2020, dalla relazione al consuntivo 2019, dal conto del bilancio e dai riepiloghi riassuntivi delle entrate e delle spese, dal quadro generale riassuntivo, dal prospetto di verifica degli equilibri, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e dal piano degli indicatori. Sono stati inoltre trasmessi il bilancio economico patrimoniale (Stato patrimoniale attivo-passivo e Conto economico) e la nota esplicativa al bilancio economico patrimoniale.

L'Assessore espone di seguito i dati risultanti dall'esame della documentazione allegata alla determinazione citata e ricorda, relativamente ai valori previsionali del bilancio 2019, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/31 del 14.3.2019, si è concesso il nulla osta alla immediata esecutività del Bilancio di previsione 2019-2021 di cui alle DDG dell'ARPAS n. 100 e 101 del 2019 integrate dalla DDG n. 163/2019 che presentava un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a € 63.766.571,35 per l'esercizio 2019, elaborata tra l'altro sulla base di un contributo di € 26.941.697,76 e di una quota di avanzo vincolato di amministrazione pari a € 5.863.456,23.

A seguito di successive variazioni al bilancio, sono stati ridefiniti i valori a quadratura nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2019/2021 portando il totale complessivo a pareggio del bilancio 2019 a € 76.833.384,24. L'avanzo applicato al bilancio nel corso della gestione 2019 è stato pari a € 9.200.266,81, comprensivo anche dell'avanzo disponibile anche in termini di cassa risultante dal Conto Consuntivo 2018 che è stato riversato alle casse regionali (€ 852.054,37) nel dicembre 2019. Mentre la parte non applicata dell'avanzo è stata pari € 903.636,91.



Ciò premesso, l'Assessore osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni. Dal prospetto relativo alla dimostrazione e alla composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2019 a seguito delle operazioni di gestione, si evince che i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a € 5.250.065,92, per la maggior parte relativi a trasferimenti correnti per interventi specifici, e i residui passivi sono pari a € 4.377.395,30. Il contributo di funzionamento della Regione Autonoma della Sardegna è stato interamente incassato.

L'esercizio 2019 chiude con un fondo cassa finale al 31.12.2019 di € 21.023.857,60, un Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) complessivo pari a € 6.959.098,81 e un risultato di amministrazione di € 14.937.429,41 di cui l'Agenzia ha attestato che la quota disponibile, al netto dell'avanzo accantonato (€ 245.483,10) e di quello vincolato (€ 11.778.301,95), è pari a € 2.913.644,36.

L'Assessore rileva che il notevole incremento del risultato di amministrazione è dovuto in particolare alla mancata conclusione, entro l'esercizio 2019, a causa di un contenzioso, della procedura aperta ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto della sede dell'ARPAS a Cagliari avviata con la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, e per la quale l'Agenzia aveva stanziato in bilancio la cifra di € 19.548.908,80. La procedura è ancora aperta e le risorse non impegnate al 2019 sono state accantonate nell'avanzo vincolato.

Con riferimento alla quota libera dell'avanzo, l'Assessore richiama le vigenti disposizioni integrate dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 12/2018 che prevedono che la quota libera del risultato di amministrazione determinata da finanziamenti regionali, qualora disponibile anche in termini di cassa, è riversata alle entrate della Regione. La Giunta regionale con la deliberazione di approvazione del rendiconto, stabilisce i tempi e le modalità del riversamento o eventuali deroghe al riversamento espressamente motivate nel rispetto della normativa contabile richiamata dalla presente disposizione.

In proposito, l'Assessore riferisce che l'Agenzia, con la determinazione del Direttore generale n. 701 del 2020, propone alla Giunta regionale una deroga al riversamento della quota di avanzo libero disponibile in termini di cassa, risultante dal consuntivo 2019 pari a € 2.913.644,36, da utilizzare per colmare il disavanzo corrente di gestione dell'esercizio 2020 originato dal taglio del contributo di funzionamento 2020 di € 3.000.000 stabilito nella Manovra finanziaria 2020 (L.R. n. 10/2020 e n. 11 /2020), connessa all'emergenza Covid-19 in corso. L'Agenzia rappresenta che il minor importo del



contributo, assegnato per il 2020, è necessario per garantire l'equilibrio di competenza tra entrate e spese dell'esercizio 2020 del bilancio ARPAS, tenuto conto anche del valore già impegnato sullo stanziamento 2020 relativo a obbligazioni giuridiche sorte negli esercizi precedenti, 2019 incluso, per effetto di spese di carattere pluriennale, assunti sulla base del contributo assegnato nel triennio 2019/2021.

L'Assessore da atto che l'ARPAS con la stessa nota n. 16602 del 25.5.2020 ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2019, redatto secondo l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, da cui si rileva quanto segue: nel Conto Economico si evidenzia un risultato di esercizio pari a € -1.724.774,55 e nello Stato Patrimoniale si evidenzia un patrimonio netto di € 26.973.936,42.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisita l'intesa dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone alla Giunta regionale:

- il rilascio del nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 701 del 25.5.2020 concernente "Approvazione Conto consuntivo, bilancio economico-patrimoniale e piano degli indicatori dell'esercizio 2019";
- di accogliere, in attuazione al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. n. 12 /2013, la richiesta di una deroga al riversamento alle entrate della Regione della quota libera del risultato di amministrazione disponibile anche in termini di cassa pari a € 2.913.644,36 da utilizzare per colmare il disavanzo corrente di gestione dell'esercizio 2020 originato dal taglio del contributo di funzionamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente e acquisito il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

DELIBERA



- di concedere il nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 701 del 25.5.2020 concernente "Approvazione Conto consuntivo, bilancio economico-patrimoniale e piano degli indicatori dell'esercizio 2019";
- di concedere la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. n. 12 /2013, per l'importo di € 2.913.644,36 da utilizzare per colmare il disavanzo corrente di gestione dell'esercizio 2020 originato dal taglio del contributo di funzionamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda